



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. L

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**INDIRIZZO “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:
ODONTOTECNICO”**



Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 1
PROFILO IN USCITA	pag. 2
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 4
QUADRO ORARIO	pag. 5
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 6
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 10
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 13
ATTIVITÀ' INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 14
ESPERIENZE DI FSL	pag. 14
MODULI ORIENTATIVI	pag. 15
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 15
IN APPENDICE AL PRESENTE DOCUMENTO SI PRESENTANO GLI ALLEGATI	pag. 16

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli

stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso di “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

PROFILO IN USCITA

Il profilo dell'indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi Socio Sanitari”, nell'articolazione “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico”, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su impronte fornite da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato Odontotecnico consegue competenze che lo mettono in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- eseguire protesi di sostituzione e di correzione impiegando adeguatamente materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; ● aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore; ● dimostrare predisposizione all'aggiornamento professionale continuo.

Alla fine del corso di studi l'allievo possederà un bagaglio culturale e tecnico professionale adeguato alla richiesta del mercato del lavoro, che gli permetterà, attraverso un percorso più impegnativo e più in contatto con il mondo esterno del lavoro e della produzione, di raggiungere conoscenze, competenze e capacità riferite anche a protesi dentarie definitive e complesse, che presentino requisiti estetico-funzionali apprezzabili.

Il diploma di Odontotecnico conseguito con l'esame di stato non esaurisce il percorso formativo per diventare Odontotecnico ma permette di accedere all'esame per l'abilitazione professionale necessario per esercitare.

Il diploma di Odontotecnico è valido a tutti gli effetti per poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici ove questo è richiesto.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, Il diplomato dell'indirizzo di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO** A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Il P.E.Cu.P. esprime le **COMPETENZE** che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61). Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
 - sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0; ● conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato; ● padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NELLE “ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO”

Il codice ATECO e il N.U.P. identificati per il percorso sono:

C32.50.10 FABBRICAZIONE PROTESI DENTALI

3.2.1.6.2 - Odontotecnici

Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.

Nello specifico il diplomato nelle “arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico” deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
- Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
- Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
- Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			Continuità nel triennio SI/NO
	3°	4°	5°	
AREA GENERALE				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	SI
Lingua inglese	2	2	2	SI
Matematica	3	3	3	NO
Storia	2	2	2	NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2	NO
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	SI
AREA DI INDIRIZZO				
Diritto e legislazione socio-sanitaria			2	NO
Anatomia, fisiologia e igiene	2(2)			
Gnatologia		2(2)	3(3)	NO
ITP codocente classe quinta			3	SI
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	4(4)	4(4)		SI
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	8	8	9	SI
Scienze dei materiali dentali	4(4)	4(4)	4(4)	NO

ITP codocente classe quinta			4	SI
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	10	10	7	
Totale ore settimanali	32	32	32	

Si segnala la presenza della docente di lingua inglese per un'ora settimanale durante la disciplina di Scienze dei materiali dentali per potenziare l'utilizzo della lingua straniera nelle materie professionali.

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al documento).

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da 13 alunni di cui 4 ragazzi e 9 ragazze.

La composizione della classe è rimasta invariata negli ultimi due anni scolastici, in quanto tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe quinta. Al gruppo classe è stato abbinato uno studente privatista che ha sostenuto gli esami preliminari nel mese di maggio.

La classe si presenta in modo piuttosto eterogeneo sotto diversi aspetti.

Per quanto riguarda la frequenza, un gruppo di alunni ha frequentato in modo irregolare, discontinuo e selettivo, anche in occasione di prove di verifica, raggiungendo un'elevata percentuale di assenze. Il resto della classe si è invece distinto per una frequenza costante per tutto il corso dell'anno scolastico.

L'impegno , sia in classe che domestico, e la partecipazione alle attività didattiche riflettono la situazione relativa alla frequenza.

Un gruppo di alunni ha partecipato attivamente alle lezioni, impegnandosi nelle attività proposte, dedicando tempo allo studio domestico e alla rielaborazione personale. Questi studenti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze, sia nell'area professionale che in quella comune.

Diversi alunni invece hanno evidenziato un impegno discontinuo, un metodo di studio mnemonico e settoriale, una scarsa autonomia organizzativa e un atteggiamento passivo durante le lezioni, raggiungendo pertanto un livello sufficiente di conoscenze e competenze. Permangono per alcuni alunni delle lacune più o meno gravi in alcune discipline.

Il livello medio delle competenze linguistiche risulta estremamente vario e ha condizionato sia le discipline dell'area comune sia quelle specifiche, nelle quali l'apprendimento del lessico professionale risulta ancora non del tutto consolidato.

In tutte le discipline sono stati regolarmente effettuati recuperi in itinere durante tutto l'anno scolastico, mentre per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre la disciplina di Inglese ha effettuato una sospensione didattica, in scienze dei materiali e in esercitazioni di laboratorio

odontotecnico è stato stabilito il recupero tramite lo studio individuale mentre Matematica aveva predisposto un corso di recupero che non è stato attivato. Il recupero in matematica è stato effettuato tramite lo studio individuale.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate; dibattiti in classe; esercitazioni pratiche e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini.

Da un punto di vista delle relazioni tra pari, la classe risulta divisa in piccoli gruppi e le dinamiche relazionali non sono sempre state positive.

Nello scambio intercorso tra docenti e studenti non sono emerse conflittualità, il rapporto è stato quasi sempre collaborativo e corretto.

I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali a distanza, incontri scuola – famiglia pomeridiani in presenza durante i colloqui generali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, in base a particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli alunni. Gli incontri con le famiglie hanno riguardato un ristretto gruppo di genitori.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi

Nel corso del triennio i docenti si sono avvalsi di diverse metodologie didattiche:

Lezione dialogata

Attività di laboratorio

Uscite didattiche

Strumenti

Libri di testo

Materiale multimediale

Materiale audiovisivo

Laboratorio di odontotecnica

Laboratorio Cad-Cam

LIM

Slide di studio

Mappe concettuali

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica. Per le prove scritte, sono state utilizzate:

Esposizione argomentata di una traccia

Prove semistrutturate a risposta aperte

Test a risposta multipla

Esercizi di risoluzione di problemi

Tipologia B,C e D di esame

Per le prove orali:

Interrogazione individuale

Esercitazioni scritte valutate per l'orale

Discussione guidata

Prove pratiche:

Test motori

Produzione manufatti protesici

SPAZI

Laboratorio odontotecnico

Aula

Palestra

Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9

- Eccellente 10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero delle lacune, il consiglio di classe ha attivato modalità diversificate a seconda della disciplina, dallo sportello didattico, al corso di recupero, al recupero in itinere, allo studio individuale, o pausa didattica. In tutti i casi, i docenti hanno fornito materiale di supporto allo studio e si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo anche numerose occasioni di recupero.

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all’applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni

“concrete”) e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L'attribuzione dei crediti avviene secondo i criteri specificati nell'allegato 11

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

MATEMATICA

Conoscenze

- Conoscere le definizioni, le regole, le proprietà, i simboli, le tecniche e le sequenze operative

Abilità

- Mettere in relazione il linguaggio naturale e il linguaggio specifico, spiegare e interpretare il significato dei termini, produrre esempi e riconoscere gli errori, individuare i dati iniziali e gli obiettivi di un problema
- Utilizzare regole, proprietà e modelli, progettare strategie risolutive, rappresentare graficamente dati
- Riconoscere e classificare le funzioni, individuare le relazioni fra i dati analitici e le rappresentazioni grafiche e, viceversa, analizzare situazioni grafiche e dedurre proprietà analitiche

Competenze:

- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce il significato di primo soccorso e conosce la procedura BLS e B
- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- Saper proporre e strutturare le attività svolte
- Cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- Riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano

LINGUA INGLESE**Conoscenze**

Conoscere le strutture grammaticali fondamentali per parlare di sé e per avvicinare testi di natura tecnica;

- apprendere e possedere un vocabolario minimo nel campo disciplinare specifico dell'odontotecnica.

Abilità'

- Comprendere testi scritti e orali di diversa natura e complessità;
- produrre brevi testi sulle proprie esperienze e nell'ambito disciplinare specifico dimostrando l'uso delle strutture linguistiche apprese e l'acquisizione di un vocabolario minimo.

Competenze

- Rapportarsi a sé stessi, agli altri ed ad altre culture riconoscendo le diversità e le particolarità individuali della persona, del testo e del contesto;
- elaborare le informazioni ricevute in modo personale;
- agire sia in modo autonomo che collaborativo.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

- Saper definire e riconoscere un contratto e distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Saper definire e individuare le principali caratteristiche del contratto di lavoro autonomo e subordinato
- Conoscere la principale normativa in tema di rapporto di lavoro subordinato
- Riconoscere e distinguere i vari tipi di imprenditore
- Saper riconoscere e distinguere la figura dell'artigiano
- Distinguere le diverse forme societarie
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività delle società
- Conoscere e distinguere le società di persone e le società di capitali e individuarne le principali differenze

- Conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute
- Saper individuare le modalità di intervento dello Stato a tutela del diritto alla salute
- Saper distinguere e riconoscere le forme di previdenza e le forme di assistenza sociale
- Conoscere i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza
- Saper individuare gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti soprattutto in riferimento alla valutazione dei rischi
- Saper distinguere l'infortunio dalla malattia professionale
- Conoscere la legislazione in materia di trattamento dei dati personali
- Saper individuare i soggetti che operano il trattamento e conoscere le modalità con cui deve essere effettuato il trattamento
- Conoscere gli obiettivi della direttiva CEE sui dispositivi medici su misura
- Conoscere gli adempimenti prescritti in merito alla predisposizione di un dispositivo medico su misura

ANATOMIA, FISIOLOGIA E IGIENE - GNATOLOGIA

Conoscenze

- Conoscere e comprendere gli elementi di base della disciplina, con particolare riferimento alla fisiopatologia dello stomatognatico e ai sistemi riabilitativi protesici usati in campo odontoiatrico
 - Conoscere la terminologia scientifica propria della disciplina **Abilità**
- Riconoscere e classificare i principali strumenti protesici

Competenze

- Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace riutilizzo del lessico specifico

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Conoscenze

- Conoscere e comprendere composizione, struttura, proprietà dei materiali
- Conoscere e comprendere le fasi esecutive della costruzione di protesi e le caratteristiche delle attrezzature impiegate
- Conoscere e comprendere i metodi operativi di studio e misurazione delle proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali **Abilità**
- Valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione
- Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali **Competenze**
- Saper leggere organicamente le conoscenze acquisite in funzione della costruzione di manufatti
- Condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace utilizzo del lessico specifico
- Interagire con l'odontoiatra in merito alla corretta scelta dei materiali e alla progettazione della protesi

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Conoscenze

- Conoscere e comprendere le principali fasi operative e i concetti fondamentali che stanno alla base per la realizzazione delle protesi dentali fisse e mobili
- Conoscere e comprendere i materiali e le attrezzature utilizzati in laboratorio: dai più semplici ai più complessi

- Conoscere i concetti fondamentali di gnatologia applicata alle protesi

Abilità

- Eseguire, in sufficiente autonomia, la realizzazione di protesi
- Progettare e realizzare protesi fisse nel rispetto della morfologia e dei principali concetti gnatologici
- Individuare i requisiti funzionali, di base, delle protesi
- Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri.
- Progettare e realizzare protesi mobili nel rispetto dell'anatomia, fisiologia, dell'estetica, della stabilità e della salvaguardia della bocca del paziente

Competenze

- Gestire i processi di produzione coerentemente con i materiali e le tecnologie al fine di rendere il lavoro funzionale ed estetico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire i principali tipi di protesi, utilizzando gli adeguati strumenti.
- Interagire con l'odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti.

Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto, che, in questo anno scolastico, è stato sperimentato (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

VISITA DIDATTICA A ROVERETO (TRINCEE NAGIA GROM E MUSEO DELLA GRANDE GUERRA)

INCONTRO CON ALESSANDRO GALLO PER IL PROGETTO: "A SCUOLA DI MAFIE"

INCONTRO CON VOLONTARI AVIS, ADMO, AIDO

INCONTRO CON ASSOCIAZIONE EDUCATION AROUND

PROGETTO INCONTRO CON IL CAPPELLANO DEL CARCERE "Il riconoscimento della dignità dell'uomo nelle situazioni più difficili"

PRESENTAZIONE UNIMORE.PROFESSIONI SANITARIE

INCONTRO CON ERGO "Borse di studio e facilitazioni per studenti universitari"

INCONTRO CON CENTRO GIOVANI VIA CASSOLI "Progetti del Centro giovani; informazioni per il lavoro in altri paesi europei; Servizio civile"

INCONTRO CON CENTRO PER L'IMPIEGO "La ricerca di lavoro e in particolare come affrontare il colloquio "

CORSO BLSD corso di formazione per l'uso del defibrillatore

PROGETTO ERASMUS +

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza "sul campo" riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di FSL nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza "in azienda" previsto dai progetti di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" durante il triennio

Classe	FSL indoor		FSL in struttura	
	n° ore	attività	n° ore	attività
TERZA	24	Corso sulla sicurezza	80	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO
	2	"Il colloquio di lavoro" lezione con i Maestri del lavoro		
	4	visita al laboratorioodontotecnico Nexxta Modena		
	8	Visita alla fiera dentale Expodental Rimini		
QUARTA	4	Incontro professionale con odontoiatra dott. Silingardi "Impronte, arco facciale e registrazioni occlusali"	80	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO
	2	Lezione professionale degli odt. Astrologi e Rossi "Autoimprenditorialità e chirurgia guidata"		
	8	Visita all'azienda Zircozah		

QUINTA	2	Formazione con dott.Baisi "Gli impianti"	80	STAGE ESTERNO IN LABORATORIO

MODULI ORIENTATIVI

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2024-25	PCTO	20
	UDA“ Sarò un odontotecnico?”	12
	TOTALE ORE	32

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

Le simulazioni della **PRIMA PROVA D'ESAME** sono state effettuate il 5/12/2025 e il 23/04/26

Le simulazioni della **SECONDA PROVA D'ESAME** sono state effettuate in data 30/01/2026, il 10/04/2026 , 15/05/26

La relativa documentazione è presente in allegato.

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

Disciplina
Italiano e storia
Matematica
Lingua inglese
Gnatologia

Laboratorio odontotecnico
Scienze dei materiali dentali
Diritto e legislazione sociale
Scienze motorie e sportive
IRC

ALLEGATI:

Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento

Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)

Allegato 2: Testi delle simulazioni della prima prova scritta

Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta

Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta

Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato)

Allegato 7 - PDP presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)

Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato 9 - Presentazione allievi con disabilità (se presenti) (accesso riservato)

Allegato 10 - Approvazione del documento (accesso riservato)

Allegato 11 - Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastico

Reggio Emilia, 06/05/25

La coordinatrice di classe
Lucia D'Errico

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L od

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO DI GNATOLOGIA Classe 5 L Indirizzo odontotecnico

Libro di testo in adozione: Competenze di biomeccanica e gnatologia Autore Scola Ed. Lucisano

CONTENUTI:

Patologie del cavo orale: cause di malattia, alimentazione e vitamine, patologie cellulari, ipotrofia, ipoplasia e atrofia dei tessuti, ipertrofia e iperplasia

Patologie tumorali: tumori benigni e maligni, eziologia dei tumori e agenti cancerogeni **Infiammazione e flogosi, granulomi.**

La carie: cause predisponenti, cause determinanti. Teoria acidogena di Miller. Carie dello smalto, della dentina e del cemento radicolare.

Patologia della polpa dentaria: pulpiti e pulpopatie. Iperemia della polpa.

Patologie del parodonto: parodontopatie. Gengivite marginale, parodontite superficiale, profonda, parodontite apicale.

Processi degenerativi: definizione di gengivosi e parodontosi

Infezioni focali odontogene: definizione

Tumori del cavo orale: fibroma, osteoma, emangioma, linfangioma, condroma, lipoma, papilloma.

Tumori maligni: sarcoma, melanoma, carcinoma. **Tumori dei mascellari:** odontoma **Cisti dei mascellari:** definizione

Principali patologie infettive: infezioni da HIV, epatite B, epatite C, epatite Delta

Atrofie dei mascellari: riassorbimento osseo, gradi di atrofia della mascella e mandibola. **Patologie dell'articolazione Temporo-Mandibolare:** lussazioni, sublussazioni, definizione artrite reumatoide e artrosi, anchilosi

Fratture dei mascellari: caratteri generali e frequenti localizzazioni

Bruxismo

Biomeccanica della protesi fissa: caratteristiche delle protesi fisse, analisi dei pilastri, preparazione dei pilastri, classificazione delle protesi fisse, le corone singole complete, i ponti, i perni radicolari, le corone parziali

Biomeccanica delle protesi totali mobili: definizione e classificazione, principi fondamentali per la tenuta della protesi mobile, analisi clinica del paziente, fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi, impronte in protesi mobile, costruzione dei blocchi di occlusione, rilevazioni intra ed extra orali, scelta dei denti e montaggio.

Biomeccanica della protesi mobile parziale: caratteri generali, classificazione protesi parziali mobili, tipi di ancoraggio, classificazione di Kennedy.

Protesi scheletrata: parti che compongono la PPM. Edentulie parziali: classificazione di Kennedy, classi e sottoclassi.

La protesi a supporto implantare: definizione, classificazione e tipologia degli impianti dentali, materiali per impianti, utilizzo degli impianti e loro limiti, protocollo chirurgico, osteointegrazione.

Reggio Emilia 06/5//2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233** Sito Internet:
www.galvaniiodi.it – E mail: RERIO90008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL’INSEGNAMENTO DI

DIRITTO E LEGISLAZIONE

Classe 5^a L – Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: “Manuale di Diritto per Odontotecnici e Ottici – Maria Teresa Fiocchi, revisione a cura di Roberto Saulle - Franco Lucisano editore.

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

1. Unità 1 – Il diritto Commerciale

- ✓ Che cos'è il diritto commerciale
- ✓ Nascita del diritto commerciale
- ✓ Codificazione del diritto commerciale
- ✓ Le fonti del diritto commerciale

2. Unità 2 – L'imprenditore e le sue classificazioni

- ✓ La definizione di imprenditore
- ✓ I criteri di classificazione
- ✓ L'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale

3 Unità 3 – L'impresa artigiana

- ✓ La definizione di impresa artigiana
- ✓ L'impresa odontotecnica

4. Unità 4 – Le società

- ✓ Il contratto di società
- ✓ I tipi di società: di persona e di capitali

5. Unità 5 – Il contratto

- ✓ Nozione di contratto e analisi dell'art. 1321 c.c.
- ✓ Classificazione dei contratti
- ✓ Elementi essenziali ed accidentali del contratto
- ✓ Invalidità del contratto: nullità e annullabilità
- ✓ Rescissione e risoluzione

6. Unità 6 – I principali contratti dell'imprenditore

- ✓ Il contratto di vendita
- ✓ Il contratto di appalto
- ✓ Il contratto di trasporto
- ✓ Il contratto di assicurazione
- ✓ Il contratto di leasing e di franchising

7. Unità 7 – La normativa ambientale e la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ✓ Il diritto dell'ambiente

- ✓ La legislazione ambientale in Italia
- ✓ Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ Testo unico sulla salute e sicurezza su lavoro (D. lgs. N. 81/08)

8. Unità 8 – La normativa sul trattamento dei dati personali

- ✓ Privacy e diritto alla tutela dei dati personali
- ✓ Il codice della privacy
- ✓ I soggetti che effettuano il trattamento, le modalità del trattamento, i diritti dell'interessato
- ✓ Il trattamento dei dati in ambito sanitario e il ruolo del Garante

9. Unità 9 – La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico e ottico ✓ Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

10. Unità 10 – Cenni di legislazione socio-sanitaria ✓ I riferimenti costituzionali della tutela alla salute

- ✓ Il S.s.n.
- ✓ L'azienda unitaria sanitaria locale

U.d.a.: FSL

Reggio Emilia, 06/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI **Lingua e letteratura italiana**

Classe 5^a L – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Libro di testo in adozione: Paolo Di Sacco, Paola Manfredi, *Nel libro del mondo*

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

1) Modulo 1: G. Verga

- *L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo*
- *Luigi Capuana e Federico de Roberto. Lettura, analisi e commento di testi emblematici tratti da Giacinta e I Viceré*
- *G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.*
- *Analisi dei testi: un estratto da Nedda; da Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo . Da I Malavoglia: L'inizio del romanzo, Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita, Il ritorno e la partenza di 'Ntoni.*

2) Modulo 2: Decadentismo

- *Le origini culturali del Decadentismo: Nietzsche e Freud*
- *Simbolismo ed Estetismo*
- *C. Baudelaire: la vita, il pensiero, la poetica, I fiori del male*
- *Analisi dei testi: Corrispondenze, Spleen*
- *G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.*
- *Analisi dei testi: da Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale; Da Canti di Castelvetro: Il gelsomino notturno; dai Poemetti: lettura di alcune terzine di Italy*
- *G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.*
- *Analisi dei testi: da Il piacere: Il ritratto di un esteta; dalle Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

3) Modulo 3: G. Ungaretti e la Grande Guerra

- *G. Ungaretti: la vita, il pensiero e la poetica*
- *L'Allegria*
- *Analisi dei testi: Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli*

4) Modulo 4: Il romanzo della crisi

- *La narrativa della crisi in Europa: tematiche e autori principali*
- *Proust, Joyce, Kafka*
- *I. Svevo: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.*
- *Analisi dei testi: da La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo, L'ultima sigaretta, Zeno investe in borsa e dimentica il funerale di Guido, La paradossale conclusione del romanzo*
- *Il tema della malattia nella letteratura del '900 e nel cinema: Tarchetti, Svevo, Mann, Camus; "Nosferatu", "Synecdoche, New York", "Qualcuno volò sul nido del cuculo"*
- *L. Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.*
- *Analisi dei testi: da Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal; da Uno, nessuno e centomila: La vita non conclude; da Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato*

5) Modulo 5: Eugenio Montale

- *E. Montale: la vita, il pensiero e la poetica.*
- *Ossi di seppia*
- *Analisi dei testi: da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo; da Le occasioni: La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto*

.....

UdA: Raccontare l'oggi

.....

Educazione civica: legalità e giustizia

- *Rovereto: l'inferno delle trincee*
- *Il conflitto tra legalità e giustizia: "Il pescatore" di Fabrizio De André*

.....

Reggio Emilia, 06/5/26



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI Storia

Classe 5^a L – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Libro di testo in adozione: Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol. 3 (Il Novecento e oggi)

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Esempio

1) Modulo 1: La Grande Guerra

- *La belle époque.*
- *La crisi: nazionalismo, crisi di sovrapproduzione, imperialismo.*
- *Gli imperi secolari.*
- *Lo scoppio del conflitto: l'attentato di Sarajevo, il gioco delle alleanze, dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.*
- *L'iniziale neutralità italiana e il dibattito tra interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra e l'entrata in guerra.*
- *I fronti del conflitto. La vita di trincea.*
- *Il genocidio degli Armeni.*
- *La svolta del 1917 e la fine del conflitto.*
- *Le conseguenze del conflitto: il crollo degli Imperi centrali, la pace punitiva, il mito della vittoria mutilata.*
- *La Turchia di Atatürk e la situazione mediorientale*
- *Visita guidata alle trincee del Nagià Grom e al Museo storico italiano della Guerra di Rovereto*

2) Modulo 2: totalitarismi

- *Il Dopoguerra in Italia e nel mondo.*
- *Caratteristiche dei regimi totalitari.*
- *La Russia di inizio '900: situazione economica e politica, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione di febbraio.*
- *I soviet. Lenin e le tesi di aprile. La rivoluzione di ottobre, le riforme, la guerra civile e il comunismo di guerra.*
- *L'Unione Sovietica e la costruzione dello stato socialista.*
- *L'Italia nel dopoguerra e la nascita del movimento fascista.*
- *La marcia su Roma, Mussolini al governo, il delitto Matteotti.*
- *La dittatura fascista: le leggi fascistissime, la repressione, elementi di totalitarismo, totalitarismo imperfetto.*

- *La politica economica del fascismo. La politica estera.*
- *Lo Stalinismo: la politica economica, le purghe, il terrore staliniano, il culto della personalità.*
- *La repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler: la dottrina nazionalsocialista, la violenza politica, le elezioni del '32 e l'incendio del Reichstag.*
- *Il totalitarismo nazista e le leggi razziali.*

3) Modulo 3: La guerra totale

- *La guerra civile spagnola.*
- *L'aggressività tedesca e la politica dell'appeasement.*
- *L'Asse Roma-Berlino-Tokyo e il patto Molotov-Ribbentrop.*
- *L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto. La guerra strana.*
- *L'espansione del Reich, l'ingresso dell'Italia e la "guerra parallela", la resa della Francia, la battaglia d'Inghilterra.*
- *L'operazione Barbarossa.*
- *L'allargamento del conflitto: ingresso di Giappone e Stati Uniti.*
- *Le prime sconfitte dell'Asse: Stalingrado ed El Alamein. Lo sbarco in Sicilia. • La caduta del Fascismo, l'8 settembre del 1943, la guerra partigiana.*
- *La fine della guerra in Europa: la Liberazione e la fine di Mussolini. La caduta di Hitler. • La bomba atomica e la resa del Giappone.*
- *Le conseguenze del conflitto*

4) Modulo 4: La guerra fredda

- *I blocchi contrapposti e la "cortina di ferro".*
- *La politica del contenimento, il piano Marshall, il COMECON, la NATO e il Patto di Varsavia.*
- *I primi anni del dopoguerra in Italia*
- *La corsa agli armamenti e l'equilibrio del terrore.*
- *Repressione del dissenso in URSS, il Maccartismo in USA.*
- *La guerra di Corea.*
- *Il disgelo, il muro di Berlino e la crisi dei missili.*
- *L'Ungheria e la primavera di Praga.*
- *Il Vietnam e l'Afghanistan.*
- *La perestrojka e la fine dell'URSS.*

.....

UdA: Raccontare l'oggi

.....

Educazione civica: legalità e giustizia

- *Rovereto: l'inferno delle trincee*
- *Il conflitto tra legalità e giustizia nella storia del '900*

.....

Reggio Emilia, 06/5/26



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LINGUA INGLESE

Classe 5^a L– Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: Identity, Carla Leonard, Oxford
New dental topics, Radini, Radini, Hoepli

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Per quanto riguarda la programmazione di Lingua Inglese, vengono riportate di seguito le finalità della disciplina ricavate dai programmi ministeriali ed elaborate dal dipartimento disciplinare.

Finalità formative.

- Comprensione interculturale estesa agli aspetti più significativi della cultura della lingua straniera studiata, con particolare attenzione al settore odontotecnico.
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento per il consolidamento ed il potenziamento di un proficuo metodo di studio. Finalità strumentali.
- Competenza comunicativa in grado di consentire un'interazione linguistica in contesti diversificati sostenuta da un ricco patrimonio lessicale, con particolare attenzione alla microlingua.

MODULI AFFRONTATI

Sono stati affrontati alcuni argomenti per concludere l'analisi e lo studio delle strutture grammaticali della Lingua Inglese.

- MODALS: must, have to, might, should, can, could, to be able to.

Le forme verbali elencate sono state analizzate in tutti i tempi verbali.

Si è utilizzato il manuale Identity ma è stato fornito ulteriore materiale in fotocopia.

- CONDITIONALS: zero, first, second, third.

Le strutture verbali sono state analizzate fornendo una notevole quantità di materiale in fotocopia.

Si è proceduto anche alla somministrazione di attività di Reading e Listening per preparare gli alunni alle prove Invalsi di Inglese dal testo “Invalsi trainer, DeA scuola”.

Dal libro di testo New Dental Topics sono stati svolti i seguenti brani di microlingua.

Tutti i testi sono stati tradotti e sono state svolte le attività proposte dal manuale oltre ad attività di speaking per favorire l'aspetto comunicativo.

Sono stati analizzati dal punto di vista dei contenuti e della forma, con particolare attenzione al lessico e ai termini legati alla microlingua, cioè la lingua di settore.

- Dental classifications
- The tooth.
- The mouth.
- The skull.
- Impression trays.
- Articulators.
- Properties of the materials.
- Veneers and dental crowns.
- Dental implants.
- Fixed partial dentures.
- Removable partial dentures.
- Full dentures
- CAD/CAM

La classe ha prodotto una relazione di FSL nella quale venivano illustrate le caratteristiche dell'esperienza lavorativa svolta.

Inoltre, è stata svolta una UDA di Bioetica che consisteva nell'analisi di un testo con relativa produzione di attività.

Reggio Emilia, 06.05.2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

*Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L Anno
scolastico 2025-2026*

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

Classe 5^a L Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: Scienze e tecnologie dei materiali dentali

Autori: De Benedetto Andrea Recchia Silvia

Editore: Lucisano

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

MODULO 1 : LA CORROSIONE

UNITA' DIDATTICA N. 1 : LE PILE

- Il numero di ossidazione
- Il bilanciamento delle reazioni di ossidoriduzione
- La scala elettrochimica
- Le pile
- La scala dei potenziali di riduzione standard

UNITA' DIDATTICA N. 2: LA CORROSIONE

- La corrosione chimica ed elettrochimica
- Fattori che influiscono sulla corrosione
- La passivazione
- La corrosione in campo dentale
- Accorgimenti per prevenirla

MODULO N.2 : LE CERAMICHE

UNITA' DIDATTICA N. 3 I MATERIALI CERAMICI

- Caratteristiche e classificazione
- Composizione chimica
- Proprietà e classificazione
- Principali componenti
- Metodi di lavorazione in laboratorio
- Leghe per sottostruttura
- La protesi in metallo -ceramica

UNITA' DIDATTICA N. 4: I NUOVI MATERIALI

- Vetroc ceramiche
- La zirconia

- Il disilicato di litio

MODULO 3 : I PRINCIPALI COMPOSTI ORGANICI

UNITA' DIDATTICA N. 5: GLI IDROCARBURI

- Struttura
- Nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche

MODULO N. 4 : I POLIMERI

UNITA' DIDATTICA N. 6: POLIMERI

- Struttura molecolare dei polimeri
- Polimerizzazione per addizione e per condensazione
- Polimeri amorfi e semicristallini

UNITA' DIDATTICA N. 7: LE RESINE ACRILICHE TERMOPOLIMERIZZABILI

- Proprietà, composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in resina acrilica termopolimerizzabile
- Principali difetti delle protesi in resina acrilica termopolimerizzabile

UNITA' DIDATTICA N. 8: LE RESINE ACRILICHE AUTO E FOTOPOLIMERIZZABILI

- Proprietà, composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in resina acrilica auto e fotopolimerizzabili

UNITA' DIDATTICA N. 9 : RESINE COMPOSITE

- Proprietà composizione e utilizzo
- Fasi di lavorazione di protesi in composito

UDA:

1. Sarò un odontotecnico? FSL V
2. Studio di caso: la protesi in metallo-ceramica
3. Studio di caso: la protesi mobile totale
4. Studio di caso: la corona in zirconia
5. Ed. Civica: La plastica

Reggio Emilia, 06/5/26



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Classe 5^a L – Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: Laboratorio Odontotecnico - Volume 2 - Tecniche Protesiche (ed. Zanichelli)

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

- PROTESI COMBINATA:
- protesi in **metallo ceramica** (proprietà e classificazioni, legami tra metallo e ceramica, la teoria del colore, modellazione con bandina e venting, stratificazione e realizzazione)
- **protesi scheletrata** con attacchi (analisi e progettazione, ritenzioni principali con attacchi, ritenzioni secondarie con fresaggi, connettori principali e secondari)
- **protesi combinata** (sistematica degli attacchi e dei fresaggi, classificazione degli attacchi, posizionamento e parallelismo, l'ancoraggio: attacco e fresaggio, scelta e realizzazione di protesi con attacchi)
- Esecuzione di una protesi combinata (metallo-ceramica e scheletrato con attacchi extracoronali): modelli master con tecnica pindex, preparazione a rooting dei monconi; montaggio modelli in articolatore a valore medio; modellazione gnatologica completa in cera di elementi di protesi fissa (in metallo-ceramica) nel rispetto della morfologia, dei tessuti, del rapporto statico e dinamico in occlusione organica; creazione di mascherine in silicone per controllo spessori; scavatura o creazione di cappette a supporto della ceramica; applicazione di attacchi calcinabili extra-coronali con l'ausilio del parallelometro. Esecuzione delle medesime fasi di modellazione, riduzione e applicazione attacchi con tecnologia digitale CAD, stampa CAM in resina del file 3D ottenuto, fusione a cera persa dello stesso e successiva rifinitura, stratificazione di masse ceramiche; progettazione, con l'ausilio del parallelometro, della protesi parziale mobile (scheletrato); scarico selle e sottosquadri, applicazione attacchi di servizio, duplicazione modello in refrattario, modellazione scheletrato, e alloggiamento per attacchi; fusione a cera persa e successiva rifinitura e lucidatura.
- Prescrizione e Certificazione di Dispositivi Medici su Misura nel rispetto della normativa vigente.

- CAD/CAM: Caratteristiche dei sistemi cad-cam, fasi operative; Acquisizione dei dati: Scansione (intraorale, dell'impronta, del modello); elaborazione digitale; Sistemi di produzione CAM. Progettazione CAD di elementi di protesi fissa su denti naturali e impianti, protesi scheletrata con attacchi e fresaggi, protesi mobile totale. Progettazione, stampa in resina 3D e successiva fusione di protesi fissa con attacchi extracoronali per protesi combinata
- PROTESI FISSA IN DISILICATO DI LITIO:
 - caratteristiche del disilicato di litio.
 - modellazione, imperniatura, pressofusione, rifinitura e caratterizzazione di elementi in disilicato di litio
 - realizzazione di elemento 11 in disilicato di litio, dalla preparazione del modello al manufatto terminato.
- PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE:
 - Classificazione degli impianti dentali
 - Carico immediato, carico differito, osteointegrazione
 - Componentistica (fixture, diverse tipologie di abutment, analoghi, ecc.)
 - Tecniche delle impronte analogiche e digitali, transfer, analoghi, modelli
 - Sistemi antirotazionali, dime (diagnostiche e chirurgiche), parallelizzazione dei pilastri
 - Tecniche e protocolli CAD full digital
 - Protesi Toronto e Overdenture su impianti
 - Esecuzione di overdenture su impianti: sviluppo modello con tecnica pick-up, montaggio in avm, inserimento di abutment con attacchi a sfera (matrice e patrice), realizzazione placche fotopolimerizzabili, montaggio denti in resina secondo le regole fondamentali della protesi totale mobile, modellazione placca e finte radici, trasformazione base in resina autopolimerizzante con tecnica delle mascherine e Verticolatore, rimontaggio e molaggio selettivo, rifinitura e lucidatura.
 - Esecuzione di elemento 26 avvitato su impianto, completato incollando il manufatto in metallo ceramica (realizzato con tecnica analogica) su abutment in titanio preconfezionato.
- **UDA**
 - Studio di caso: la protesi fissa in metallo ceramica
 - Studio di caso: la protesi totale mobile
 - Studio di caso: protesi fissa in zirconia su impianti
 - Sarò un odontotecnico (FSL)
- **EDUCAZIONE CIVICA**
 - Il rapporto professionale con l'Odontoiatra e lo staff clinico: Prescrizione medica e Certificazione dei dispositivi medici su misura

Reggio Emilia, 6 maggio 2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI MATEMATICA

Classe 5^a L – Indirizzo odontotecnico

Libro di testo in adozione: Matematica e professioni 4/5 – Fragni, Pettarin. Ed: Dea Scuola-Cedam Scuola

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Ripasso: - Disequazioni

- Funzioni, studio parziale di funzione
- Funzioni: definizione di funzione; dominio e immagine di una funzione data.
- Classificazione delle funzioni. Calcolo del dominio. Definizione di funzione pari o dispari.
- Per funzioni razionali: elementi dello studio di funzione: Ricerca del dominio della funzione, dei suoi punti di intersezioni con gli assi cartesiani, degli intervalli di positività e negatività. Grafico probabile.
- Analisi di grafici assegnati. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti. Esempi di costruzione di grafici a partire da elementi dati.

Funzioni trascendenti: funzione esponenziale e funzione logaritmica

- Funzione esponenziale con esponente x e sue caratteristiche (solo casi semplici)
- Definizione di logaritmo. Funzione logaritmica con argomento x e sue caratteristiche (solo casi semplici)

Limiti e funzioni continue

- Definizione intuitiva di limite nei vari casi
- Teoremi e operazioni con i limiti
- Forme indeterminate di funzioni razionali intere o fratte ($0/0$; $\infty-\infty$;
)
(Ripasso delle scomposizioni di polinomi: raccoglimento a fattore comune e scomposizione di un trinomio di 2° grado)
- Funzione continua; classificazione dei punti di discontinuità; funzioni definite a tratti (casi semplici)
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui

Studio di funzione e analisi di grafici assegnati

- Classificazione di una funzione e determinazione del dominio
- Simmetrie

- Studio delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio degli intervalli di positività e di negatività
- Determinazione degli asintoti ed eventuali punti di discontinuità
- Studio completo di funzioni razionali
- Rappresentazione di un grafico probabile noti gli elementi di una funzione
- Analisi di grafici assegnati

UdA: Diario di Bordo

Raccolta dati durante lo stage, analisi e interpretazione

(Foglio di rilevazione dei dati, tabelle e grafici contenenti le elaborazioni dei dati (calcolo di valori medi e percentuali), commenti significativi)

UdA: Matematica e realtà: Il calcolo dell'Irpef. (matematica ed educazione civica) (in fase di svolgimento)

Reggio Emilia, 06/5/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Classe 5^a L Indirizzo ODONTOTECNICO

Libro di testo in adozione: Dispense in formato elettronico fornite dal Dipartimento o dal docente

Contenuti in dettaglio affrontati nell'insegnamento:

Modulo 1:

- **Pallavolo:** Analisi e perfezionamento dei gesti tecnici (palleggio, bagher, servizio, schiacciata). Partecipazione al Torneo di pallavolo del Triennio.
- **Basket:** Ripasso dei fondamentali individuali (palleggio, tiro, passaggio) e applicazione degli schemi di gioco durante le fasi di partita.
- **Badminton:** Introduzione e pratica della disciplina, con particolare attenzione alla rapidità di reazione e alla precisione del colpo. Organizzazione di un torneo interno alla classe.

Modulo 2:

- **Gestione del riscaldamento:** Esecuzione di andature pre-sportive e gestione autonoma della fase di attivazione muscolare.
- UDA: tonificazione: **Potenziamento muscolare:** Esercizi specifici di tonificazione mirati ai diversi distretti muscolari, con focus sulla corretta esecuzione posturale.

Modulo 3:

- UDA: Osservo e valuto: **Analisi dei gesti tecnici:** Sviluppo della capacità di osservare le prestazioni dei compagni per individuare errori tecnici.

Modulo 4:

- **Sport e Disabilità (Educazione Civica):** Riflessione sull'importanza dell'inclusione, sull'adattamento delle regole sportive e sulla conoscenza delle discipline paralimpiche.
- BLSD e primo soccorso

Reggio Emilia, 06/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 1 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

NUCLEI TEMATICI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE

Classe 5^a L Indirizzo Odontotecnico

Libro di testo in adozione: “Incontro all’altro smart”

Contenuti in dettaglio affrontati nell’insegnamento:

Modulo 1: Contratto formativo

Modulo 2: Il Grande bene della pace, sfida del nostro tempo tra scienza e fede Modulo

3: Un giorno in Carcere (testimonianza del parroco del carcere Don Matteo)

Modulo 4: Cineforum “Non così vicino”

Modulo 5: Temi Biblici dell’antropologia cristiana

Reggio Emilia, 06/5/26



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 2 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a L – Indirizzo Odontotecnico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Sede: Reggio Emilia Via della Canallina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233 Sito Internet:
www.galvaniiodi.gov.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale: 91168510351

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

PROPOSTA A1

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici 10 giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove...

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALYANI-IODI

Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le 20 macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con 35 asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

40 Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 25)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI**Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole	

(da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982)

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
GALYANI-IODI



1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Umberto Eco. *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*

Oggi si parla molto di privacy - che poi vorrebbe dire riservatezza, ma ormai il termine viene assunto come se significasse "diritto alla riservatezza" e dunque, benché sia un barbarismo, va usato in questo senso tecnico.

Il problema è diventato urgente perché nell'epoca informatica è possibile registrare ogni mossa di ogni cittadino, da quando compera l'insalata o la rivista pornografica con la carta di credito a quando esce dall'autostrada pagando col Bancomat. E se poi su Internet vuole scaricare gratis un programma, deve fornire in cambio informazioni che sembrano poco riservate ma che alla fine lo espongono a varie forme di pressione indebita. Questa è la ragione principale che ha portato alla nascita di istituzioni che dovrebbero garantire la privacy, anche se questa salvaguardia si estende poi al nostro diritto che i mezzi di massa non rendano pubbliche le nostre malattie, le nostre abitudini sessuali o la combinazione della nostra cassaforte.

Ma curiosamente la difesa della privacy sembra affermarsi in un universo in cui nessuno la desidera più. In passato la persona comune era estremamente gelosa dei fatti propri e temeva il pettegolezzo,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



coniugi traditi tacevano soffrendo purché non si sapesse in giro della loro disgrazia, se un parente aveva un brutto male si faceva di tutto per celarlo, non si parlava in giro dell'entità del proprio stipendio, insomma si partiva dal principio che i panni sporchi (e persino quelli puliti) si lavano in casa.

Gli unici che ostentavano quello che gli altri nascondevano erano i potentissimi. Si pensi alla "levée du Roi" dove il povero monarca doveva fare in presenza dei cortigiani quello che al mattino ciascuno desidera fare da solo. Per non dire dei casi in cui i cortigiani dovevano testimoniare della consumazione del matrimonio; e se il re aveva un'amante, era un fatto istituzionale. In tempi più vicini a noi, il potente esibiva simboli di status, la barca di cinquanta metri, la Rolls Royce, il cilindro e il bavero di pelliccia.

Con l'avvento della società dello spettacolo, sta sempre più avvenendo l'inverso. Il miliardario veste casual, non viaggia sull'aereo in prima classe ma si sposta privatamente in elicottero, se ha molto denaro lo nasconde pudicamente in un'isola dei Caraibi. Certo, i mass media gli stanno a ridosso, lo sorprendono al ristorante con un'affettuosa amicizia, gli intercettano una telefonata oscena, cercano di dimostrare che si è dedicato a pratiche innominabili con una stagista; ma il potente non è affatto contento di questa pubblicità e se potesse la eviterebbe. Chi ha l'aria di cercarla è il falso potente, la mezzacalzetta in cerca di celebrità, l'attricetta che avverte i fotografi che sarà in quel tal ristorante con quella tale persona... Ma ecco che ci avviciniamo all'altro lato della medaglia, e cioè al comportamento delle persone sciaguratamente normali, e che soffrono di questa normalità non spettacolare.

Oggi la persona comune non desidera la privacy. Se è cornuto corre in televisione a litigare con il proprio partner infedele davanti a milioni di spettatori, se soffre di una malattia terribile sfilava in pubblico con cartelli per sostenere i diritti dei suoi compagni di sventura, usa compulsivamente il telefonino, e possibilmente in modo da essere ascoltato dagli astanti, per comunicare a tutti che ha un'amante a cui dice "cicci" o una cambiale da pagare entro il tramonto, persino il pentitismo è una forma ostentata di rinuncia a custodire segreti terribili.

Benché i delegati a proteggere la privacy si diano da fare per impedire che i dati personali, comunque raccolti, vengano indebitamente divulgati, la persona comune non perde occasione per comunicarli a cani e porci, compila decine di certificati di garanzia per oggettucoli che mai nessuno gli riparerà, richieste di essere tenuto al corrente su prodotti commerciali di cui nulla dovrebbe importargli, risponde a questionari, cerca di entrare in gruppi di ascolto per poter registrare *coram populo* che quella sera ha preferito il film d'amore al dibattito politico o viceversa, agita le mani dietro a ogni intervistato televisivo in modo che sia chiarito senza ombra di dubbio che lui o lei



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



quella sera erano lì e non altrove, e (persino) mentre nei secoli scorsi gli abiti erano intesi a celare le forme del corpo (le cui delizie erano riservate agli intimissimi), porta solo abiti che mostrino l'ombelico, la curva dei glutei, la catenina della mamma sul petto villosa, la prominente dello scroto, il capezzolo, tra poco il clitoride.

Ne emerge pertanto che il lavoro vero a cui debbono accingersi le varie autorità (che nei vari paesi sono preposte alla difesa della privacy) non sarà di assicurarla a coloro che la sollecitano (percentualmente pochi sul totale della popolazione) bensì di farla considerare un bene prezioso a coloro che vi hanno entusiasticamente rinunciato.

(da Umberto Eco, *Il problema non è garantire la privacy. È educare chi non la vuole ad apprezzarla*, L'Espresso del 28 maggio 1998)

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Individua la tesi dell'autore e indica cosa egli ha intenzione di dimostrare.
- 1.2 Ricostruisci la successione dei nuclei tematici del testo.
- 1.3 Da cosa si può intuire, secondo l'autore, che nella società attuale a nessuno importa più della privacy?
- 1.4 Quale rimedio l'autore propone all'autorità garante della privacy di ogni nazione?
- 1.5 Da ciò che si può intuire, l'autore vede dei pericoli nel rifiuto delle persone a tutelare la propria privacy? Quali?

2. Produzione di un testo.

Elabora un testo argomentativo in cui affronti la problematica esposta dall'autore, sostenendo la tua tesi con le opportune argomentazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALVANI-IODI



PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa
<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tra le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autrice.
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autrice concernente la complessità del "leggere".
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autrice porta a sostegno della propria tesi.
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autrice attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura.
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autrice, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...] A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto? La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI
GALYANI-IODI



se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...] Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia. La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

«Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è accaduto è un dovere per tutti».

(P. Levi, *Se questo è un uomo*, Einaudi, Torino 1991)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

GALYANI-IODI



Con queste parole Primo Levi (1919-1987), in *Se questo è un uomo* (1947), giudica la tragedia e l'orrore della Shoah nei Lager nazisti, invita a conoscere e ammonisce a non dimenticare. A partire dalla riflessione dello scrittore esponi le tue riflessioni sulla necessità della memoria della Shoah e di tutte le tragedie della storia del Novecento. Nella tua esposizione puoi far riferimento alle tue conoscenze della storia del XX secolo, alle tue letture personali e alle tue esperienze scolastiche, in particolare alla *Giornata della Memoria* e/o del *Ricordo*.

PROPOSTA C2

«In conformità con l'articolo 9 della Costituzione (*“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*), il **Codice dei beni culturali e del paesaggio** ha fissato i concetti guida relativi al pensiero e alle attività sul patrimonio culturale italiano.

Tutela. La tutela è ogni attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare un bene del nostro patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Si esplica pertanto in:

- riconoscimento, tramite il procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale di un bene, a seconda della sua natura proprietaria;
- protezione;
- conservazione.

Conservazione. La conservazione è ogni attività svolta con lo scopo di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata. Si esplica pertanto in:

- studio, inteso come conoscenza approfondita del bene culturale;
- prevenzione, intesa come limitazione delle situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto;
- manutenzione, intesa come intervento finalizzato al controllo delle condizioni del bene culturale per mantenerlo nel tempo;
- restauro, inteso come intervento diretto su un bene culturale per recuperare l'integrità materiale.

Valorizzazione. La valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad incrementarne la fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore».

(Testo tratto dal sito del Ministero della cultura online, **Tutela: definizioni e concetti nel Codice dei beni culturali e del paesaggio**, 26 febbraio 2023.)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO PROVINCIALE PER I BENI CULTURALI

GALYANI-IODI



A partire dai concetti guida del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* esprimi la tua opinione, in un testo espositivo-argomentativo, sul valore del patrimonio storico, artistico e naturale come bene da tutelare e valorizzare, ma anche come fonte di piacere estetico e intellettuale. Puoi riferirti a esperienze personali e a conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio oppure acquisite dalle tue letture ed esperienze.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
col volto di ragazzo, e adolescente,
e ora uomo. Ma intorno a me non muta
il silenzio e il biancore sopra i muri
e l'acque; annotta da millenni
un medesimo mondo. Ma è mutato
il cuore; e dopo poche notti è stinta
tutta quella luce che dal cielo
riarde la campagna, e mille lune
non son bastate a illudermi di un tempo
che veramente fosse mio. Un breve arco
segna in cielo la luna. Volgo il capo
e la vedo discesa, e ferma, come
inesistente nella stanca luce.
E così la rispecchia la campagna
scura e serena. Credo tutto esausto
di quel perfetto inganno: ed ecco pare
farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: «Sono tanto, tanto felice ...» Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: «Zione!»: felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. «Ha il collo del piede come una melanzana, Principe.» Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. paglia: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del “rispetto”?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B3

Tratto da: Telmo Pievani, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disamante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. E il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 3 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Classe 5^a L – Indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018) TIPOLOGIA

A

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	
--	-------------------------------------	---------------------	--------------------------------	-----------------------	------------------------------------	--

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt.)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/incompleta (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente corretta, accurata ed efficace (5 pt.)	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt.)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO ventesimi: /20	in VOTO decimi: /10
-------------------------	--------------------	---------------------	---------------------



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018) TIPOLOGIA

B

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale		Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente
		Testo perfettamente coerente e coeso	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Molti limiti di coerenza e coesione	Testo disordinato e incoerente
			Lessico quasi sempre	Lessico complessivamente	Diverse improprietà e	Lessico gravemente
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Lessico adeguato e appropriato	adeguato e appropriato	adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	imprecisioni lessicali	inadeguato e non appropriato
		Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione (9-7 pt)	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	

6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	
--	---	------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------	--	--

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO ventesimi: /20	in VOTO decimi: /10	in
-------------------------	--------------------	---------------------	---------------------	----



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018) **TIPOLOGIA**

C

COGNOME E NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	Da 6 a 1 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo	Accurata, articolata ed approfondita	Presente e accurata	Complessivamente soddisfacente	Alquanto superficiale	Spesso assente o del tutto assente	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente	Testo quasi sempre	Testo nel complesso coerente e coeso, pur	Molti limiti di coerenza e coesione		
	coerente e coeso	coerente e coeso	con qualche imperfezione		Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico adeguato e appropriato	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Qualche errore e incuria grammaticale	Grammatica imprecisa e superficiale	Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Da 10 a 9 pt	Da 8 a 7 pt	Da 6 a 5 pt	Da 4 a 3 pt	Da 2 a 1 pt	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Completo (10-9 pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	

6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	
--	--	--	--	--	--	--

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi: /100	VOTO ventesimi: /20	in	VOTO decimi: /10	in
-------------------------	-----------------------	------------------------------	----	---------------------------	----



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 4 al documento del 15 maggio della classe 5^a I

Anno scolastico 2025-2026

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Classe 5^a I Indirizzo Odontotecnico

1. STUDIO DI CASO : LA PROTESI IN METALLO-CERAMICA

Ad un paziente con un dente molto danneggiato a causa di una estesa carie, l'odontoiatra procede alla preparazione a moncone e invia all'odontotecnico la prescrizione della protesi inviandogli le impronte in file .STL.

MITTENTE MEDICO GIANNI ROSSI Partita Iva / C.F. 0038 n. iscrizione albo odontoiatri e/o medici provincia in cui si è iscritti 25942 STUDIO MONDRI Ragione sociale A. V. S. VIA CHILLONI, 325 CITTÀ REGGIO EMILIA Telefono 0522/32104		DESTINATARIO LABORATORIO ORIONE partita Iva / C.F. 00434 n. registrazione Ministero Sanità 59446 Ragione sociale SNC VIA MATTEOTTI, 25 CITTÀ BOLOGNA Telefono 051/59446	
PRESCRIZIONE NUMERO 250		DATA 22/11/22	
SI RICHIEDE PER IL PAZIENTE COGNOME E NOME OVVERO CODICE FISCALE LUIGI VERNI C.F. VRDLGUB0A03HO			
SESSO ☒ M ☐ F		ETÀ 40 ☐ BRUXISTA	
ALTRI DISPOSITIVI PRESENTI E LORO MATERIALI COSTITUTIVI			
PARTICOLARI PRECAUZIONI DA ADOTTARE NELLA FABBRICAZIONE MOLTO ESIGENTE SULLA PARTE ESTETICA (FORMA E COLORE)			
LA REALIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO MEDICO SU MISURA CORONA METALLO-CERAMICA			
18 17 16 15 14 13 12 11 21 22 23 24 25 26 27 28 48 47 46 45 44 43 42 41 31 32 33 34 35 36 37 38		FORMA DEL VISO ☐ ☒ ☐ ☐	
COLORE A2 TIPO DI LEGA DA UTILIZZARE		CAMPIONARIO "VITA" ☐ ORO ☐ PALLADIATA ☒ Cr-Co ☐ altro	
MATERIALI ALLEGATI ☒ FOTO ☐ DIAPOSITIVE ☐ CERATURA DIAGNOSTICA ☐ MODELLI STUDIO ☐ MODELLI GLA SVILUPPATI ☒ IMPRONTE ☐ RILEVATE IN SILICONE ☐ SUP ☐ INF ☐ DISINFETTATE CON			
REGISTRAZIONI OCCLUSALI ☐ CERE ☐ SILICONI ☐ RESINE ☐ GESSO ☐ ARCO FACIALE ☐ REGISTRAZIONE PANTOGRAFICA			
1° PROVA PER 22/11/22 2° PROVA PER 3° PROVA PER CONSEGNA PER 02/12/22		FIRMA DEL MEDICO PRESCRITTORE 	

Talking about crowns. Give a definition of crown. Describe the different types of crowns and the materials used.

Si illustrino le fasi di lavorazione necessarie per la costruzione della sottostruttura metallica con tecnica digitale e la successiva stratificazione in materiale estetico, evidenziando le norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni da adottare.

Si evidenzino, inoltre, le caratteristiche e la funzione dei punti di contatto tra la corona terminata e il 35 e 37 e i criteri adottati nella costruzione per ottenere una occlusione stabile e una disclusione immediata sia in lateralità che protusiva.

Successivamente si individui tramite la lettura delle seguenti schede tecniche la lega più idonea alla lavorazione proposta, motivando la scelta.

SCHUDE TECNICHE:

LEGA 1:

Composizione chimica percentuale (m/m) Zusammensetzung - Composition - Composicion – Composición Skład chemiczny w procentach (m/m) - Vegyi összetétel százalékban (m/m)	
Co	64
Cr	29
Mo	6,5
Altri - Sonstige - Others - Divers - Otros - Inne - Egyéb	C, Si, Fe, Mn

Proprietà fisiche e meccaniche Physicalische und Mechanische Eigenschaften - Physical and mechanical features Caractéristiques mécaniques et physiques - Características mecánicas y físicas Właściwości fizyczne i mechaniczne - Fizikai és mechanikai jellemzők	
Carico unitario di snervamento Dehngrenze – Yield load strength – Limite élastique - Carga de dilatación Obciążenie jednostkowe płynięcia - Húzószilárdság	524 MPa
Coefficiente di espansione termica – Wärmeausdehnungskoeffizient Thermal expansion coefficient - Coefficient d'expansion - Coeficiente térmico de expansión Współczynnik rozszerzalności termicznej - Hőtágulási együttható	(25 – 500 °C) 14,0 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹ (25 – 600 °C) 14,4 x 10 ⁻⁶ K ⁻¹
Carico unitario massimo Höchstbelastung – Maximum load strength - Charge unitaire maximal Cargo unitario maximo - Maksymalne obciążenie jednostkowe – Maximális Terhelés	616 MPa
Allungamento percentuale a rottura Dehnung – Percentage elongation at fracture - Allongement – Dilatación Wydłużenie w procentach po zerwaniu - Szakadó nyúlás	5,8 %
Modulo di elasticità Elastizitätsmodul – Modulus of elasticity – Module d'élasticité - Módulo de elasticidad Moduł sprężystości - Rugalmassági modulus	207 GPa
Densità Dichte – Density – Densité – Densidad – Gęstość - Sűrűség	8,3 g/cm ³
Temperatura di solidus-liquidus Schmelzbereich - Solidus-liquidus temperature - Température de solidus-liquidus Temperatura en sólido-liquido - Temperatura topienia-odlewania - Olvadási hőintervallum	1334-1405 °C
Durezza Vickers Vickershärte – Vickers hardness – Dureté Vickers – Solidez Vickers Twardość Vickersa - Vickers keménység	374 HV10
Rilascio di joni in 7 giorni Percentage of ions release after 7 days	0.6 µg/cm ²

Standard: ISO 22674:2016

Rev. 10/ 11-2016

LEGA 2 :

Composizione chimica percentuale (m/m) Zusammensetzung - Composition - Composition – Composición Skład chemiczny w procentach (m/m) - Vegyi összetétel százalékban (m/m)	
Co	63
Cr	30
Mo	6
Altri - Sonstige - Others - Divers - Otros - Inne - Egyéb	C, Si, Fe, Mn

Proprietà fisiche e meccaniche Physicalische und Mechanische Eigenschaften - Physical and mechanical features Caractéristiques mécaniques et physiques - Características mecánicas y físicas Właściwości fizyczne i mechaniczne - Fizikai és mechanikai jellemzők	
Carico unitario di snervamento Dehngrenze – Yield load strength – Limite élastique - Carga de dilatación Obciążenie jednostkowe płynięcia - Húzószilárdság	748 MPa
Carico unitario massimo Höchstbelastung – Maximum load strength - Charge unitaire maximal Carga unitario maximo - Maksymalne obciążenie jednostkowe– Maximális Terhelés	904 MPa
Allungamento percentuale a rottura Dehnung – Percentage elongation at fracture - Allongement – Dilatación Wydłużenie w procentach po zerwaniu - Szakadó nyúlás	3,9 %
Modulo di elasticità Elastizitätsmodul – Modulus of elasticity – Module d'élasticité - Módulo de elasticidad Moduł sprężystości - Rugalmassági modulus	216 GPa
Densità Dichte – Density – Densité – Densidad – Gęstość - Sűrűség	8,2 g/cm ³
Temperatura di solidus-liquidus Schmelzbereich - Solidus-liquidus temperature - Température de solidus-liquidus Temperatura en sólido-líquido - Temperatura topienia-odlewania - Olvadási hőintervallum	1318-1400 °C
Durezza Vickers Vickershärte – Vickers hardness – Dureté Vickers – Solidez Vickers Twardość Vickersa - Vickers keménység	406 HV10
Rilascio di joni in 7 giorni Percentage of ions release after 7 days	0.6 µg/cm ²

Standard: ISO 22674:2016

Rev. 7/ 11-2016

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B

Un paziente, pochi giorni dopo la consegna, lamenta che la sua nuova protesi totale superiore non sia stabile, perda l'effetto suzione e che la resina appaia opaca e fragile in alcuni punti.

L'alunno illustri, motivandoli, ogni passaggio delle fasi di lavorazione analogiche di una protesi mobile totale superiore e inferiore, partendo dalla prima impronta fino al completamento della stessa, descrivendo il montaggio dei denti artificiali secondo una metodica a scelta. Inoltre identifichi quali passaggi che, se non eseguiti correttamente, possono portare ai problemi lamentati dal paziente.

La durata della prova consiste in massimo 5 ore

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

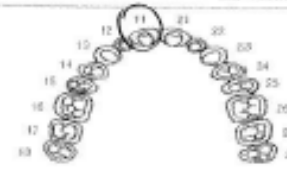
Non è consentito l'accesso a Internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233

Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT – Codice Fiscale: 91168510351**TIPOLOGIA D**

Un paziente presenta una carie profonda secondaria sull'incisivo centrale superiore destro, che ha provocato la frattura della radice. Una volta eseguita l'estrazione l'odontoiatra, rispettando i tempi adeguati, inserisce un impianto. Atteso il tempo necessario per l'osteointegrazione, della quale si dovranno descrivere le fasi, il clinico rileva le impronte con tecnica digitale e la invia al laboratorio insieme alla prescrizione.

Dispositivi Medici PRESCRIZIONE MEDICA Regolamento UE 2017/745	
Dottore prescrivente <u>LUIGI GALVANI</u> N. Iscrizione Albo <u>230286234</u> Prov. Iscr. <u>RE</u> Codice Fiscale / Partita IVA <u>6121660120A0414223R</u>	
Data <u>19/06/2024</u> n. <u>01</u>	
Al Laboratorio Odontotecnico _____ Sito in via _____ n. _____ Comune _____ Prov. _____ Tel. _____ / _____ Cod. Fis. / Part. IVA _____ Reg. Min. Sanità n. _____ R.I. _____ R.E.A. _____	
DATI E RIFERIMENTI RELATIVI AL PAZIENTE Cognome e Nome <u>PINCO PALLINO</u> Codice Fiscale <u>P.NCPLN65A041E5062</u> Codice Prov. <u>59</u> Bruciate ☐ SI ☐ NO Sesso ☒ M ☐ F Età <u>59</u> Altri Dispositivi presenti e loro materiali costitutivi: _____ Particolari Presunibili da adottare nella fabbricazione: _____	
DOCUMENTI E MATERIALI ALLEGATI ☐ Foto ☐ Diagnostica ☐ Rx ☐ Mod. già sviluppati ☐ Sup. ☐ Inf. ☐ Mod. in studio ☐ Sup. ☐ Inf. ☐ Apparecchio scheletrico ☐ Sup. ☐ Inf. ☐ Geometri diagnostici ☐ Altro _____ Registrazione occlusale in: ☐ Siliceo ☐ Gesso ☐ Altro ☐ Facciale ☐ Rinale ☐ Morso ☐ Altro _____ Impresione rilevata in: ☐ Alginato ☐ Silicone ☐ Elastomero ☐ Altro <u>SCANNER INTRAORALE</u> Data e Ora della rilevazione <u>19/06/2024</u> <u>10/30</u> Impresione disordinate con _____	
Si richiede l'esecuzione di un Dispositivo Medico Odontoiatrico su misura con le seguenti caratteristiche: DESCRIZIONE <u>CORONA ZIRCONIA STRATIFICATA SU IMPIANTO</u>	
TIPO DI LEGA DA UTILIZZARE: ☐ Oro ☐ Oro - Palladio ☐ Palladio ☐ Leghe ☐ Altro _____ TIPO DI LAVORO: ☒ Protesi Fissa ☐ Protesi Mobile ☐ Schiavica ☐ Protesi Provvisoria ☐ Combinata ☐ Ortodontica ☐ Assorbimento Denti / Radici su Schiavica ☐ Altro _____	
  Morfologia del viso ☐ ☒ ☐ Si richiede Progetto Tecnico ☐ SI ☐ NO Si richiede Preventivo ☐ SI ☐ NO	
F. Prova _____ F. Prova _____ F. Prova _____ F. Prova _____ Impresione per _____ Firma del Medico Prescrivente <u>Luigi Galvani</u>	
Completamento: <u>VITA</u> Colore: <u>A3</u> Caratterizzazioni: _____	

Si descrivano le fasi operative sia del clinico che dell'odontotecnico, il flusso digitale per la realizzazione della corona e le componenti degli impianti.

Si faccia un confronto tra la procedura analogica e quella digitale per la realizzazione della protesi sopra descritta, riflettendo sull'innovazione delle nuove tecnologie nella filiera di produzione in campo dentale, anche in termini di materiali ausiliari e protesici da poter utilizzare. Infine si compilino le documentazioni previste dalla normativa per i Fabbrikanti di Dispositivi Medici su Misura allegata.

La durata della prova consiste in massimo 5 ore

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) pr i candidati di madrelingua non italiana

Non è consentito l'accesso a Internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla consegna della traccia



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711- 0522/551019** Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 5 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA
Classe 5^a L– Indirizzo odontotecnico**

INDICATORI	1-2	3-4	5	6
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Dimostra di selezionare e utilizzare in modo non adeguato/ scarso le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova. Non motiva le proprie affermazioni .	Dimostra di selezionare e utilizzare in maniera superficiale e frammentaria conoscenza necessarie allo svolgimento della prova, motiva in modo non adeguato o superficiale	Dimostra di selezionare e utilizzare con una discreta/buona padronanza le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, è in grado di motivare adeguatamente	Dimostra di selezionare e utilizzare in maniera approfondita e completa le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova ed è in grado di motivare con ottima padronanza
Capacità di analisi e comprensione e della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico professionali sviluppate	1-2	3-4	5-6	7
	La comprensione del testo è assente/ poco corretta Propone soluzioni inadeguate, non sa sviluppare le fasi di lavorazione Dimostra di non avere competenze tecnico professionali adeguate	La comprensione del testo è parzialmente corretta Propone soluzioni parzialmente adeguate / superficiali e le sviluppa in modo parziale/ non del tutto completo Dimostra di avere competenze tecnico-professionali superficiali /essenziali	La comprensione del testo è adeguata Propone soluzioni adeguate e le sviluppa in modo coerente Dimostra di avere discrete/ buone competenze tecnico professionali	la comprensione del testo è totalmente adeguata. Propone soluzioni adeguate e le sviluppa in modo professionale. Dimostra di avere ottime e approfondite competenze tecnico-professionali Propone soluzioni adeguate e le sviluppa in modo professionale
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	0	1	2-3	4
	Lo svolgimento è inadeguato, non coerente con le richieste e i contenuti sono totalmente scorretti	Lo svolgimento è incompleto, poco coerente con le richieste e i contenuti sono parzialmente corretti.	Lo svolgimento è completo ma non approfondito. E' coerente con le richieste e i contenuti sono corretti e svolti in modo superficiale o non approfondito	Lo svolgimento è esauriente e approfondito. E' coerente con le richieste e i contenuti sono corretti e approfonditi
Capacità di argomentare e collegare e	0	1	2	3

sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Dimostra scarse capacità argomentative. Mancano i collegamenti logico-deduttivi e le capacità di sintesi sono inadeguate. Il linguaggio professionale è poco pertinent	Dimostra capacità argomentative superficiali. I collegamenti logico deduttivi sono parziali e le capacità di sintesi sono carenti Il linguaggio professionale è parzialmente pertinente	Dimostra discrete capacità argomentativa. Sono presenti i collegamenti logico-deduttivi ma non del tutto approfonditi. Discreta capacità di sintesi. Il linguaggio professionale è corretto	Mostra un'ottima capacità argomentativa ,collega ed articola adeguatamente gli aspetti trattati e li sintetizza in modo completo ed esauriente. Il linguaggio professionale è corretto e pertinente
--	--	---	---	---

CANDIDATO:

VOTO :



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. **0522/325711**- 0522/551019 Fax **0522 294233**
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RER1090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 8 al documento del 15 maggio della classe 5^a L

Anno scolastico 2025-2026

RELAZIONE ALLA COMMISSIONE D'ESAME RELATIVA ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Classe 5^a L – Indirizzo Odontotecnico

La programmazione curricolare d'istituto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede all'ultimo anno il tema “Legalità e giustizia”, declinato dalle diverse discipline nei contenuti e con le modalità didattiche concordate in sede di Dipartimento. Gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati i seguenti:

- Legalità e giustizia. La disobbedienza civile (Italiano)
- La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità: incontro con il cappellano del carcere di Reggio Emilia (IRC)
- Le Istituzioni dell'UE (Diritto)
- Il contratto di lavoro (Diritto)
- Bioethics (Inglese)
- “Sport diversamente abili” (Scienze motorie)
- Legalità e giustizia nella storia del '900. Dittature e democrazie (Storia)
- Il Manifesto della Razza italiana e il Manifesto degli intellettuali antirazzisti (Storia)
- Il calcolo dell'Irpef (Matematica) (in corso di svolgimento)
- La plastica (Scienze dei materiali dentali)

Reggio Emilia, 06/05/2026



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

“GALVANI - IODI”

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

Allegato n. 11 al documento del 15 maggio della classe 5^a L
Anno scolastico 2025-2026

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7- 8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

BANDA DI PUNTEGGIO CORRISPONDENTE: _____

Nel caso di sospensione del giudizio o di assegnazione di lavoro estivo verrà attribuito il *punteggio minimo* della banda di oscillazione. Per l'assegnazione del *punteggio massimo* previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella dovranno essere soddisfatti almeno due dei criteri di seguito esplicitati e solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Voto di comportamento pari o superiore a 9 Legge 1° ottobre 2024, n. 150, <i>Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati:</i> <i>“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.</i>	Sì	☐
	No	☐

1. <u>PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</u> Si deve tenere conto della partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dalla scuola : • Assiduità della frequenza scolastica · Partecipazione ad attività/progetti organizzati dall'Istituto: orientamento in entrata; peer education; stanza di Dante; segreteria accendiamo la vista; gruppo sportivo; corsi di lingua straniera; a scuola d'Europa	☐
2. <u>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI</u> Si prendono in considerazione solo le attività extracurricolari certificate, deliberate dal collegio docenti. La certificazione deve essere consegnata entro il <u>30 maggio</u> e deve contenere il numero delle ore impegnate e il periodo di svolgimento. Rientrano in questa tipologia: • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE • CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (es. ECDL...) • SOGGIORNI – STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO DURANTE I MESI ESTIVI (minimo ore n. 30) • ATTIVITÀ CULTURALI ESTERNE ALLA SCUOLA (corsi annuali presso scuole di musica, di danza, di teatro...) • ATTIVITÀ di VOLONTARIATO/SOCIALMENTE UTILI (minimo ore n. 40) • ESPERIENZE DI LAVORO ESTIVO DEBITAMENTE DOCUMENTATE svolte regolarmente e pertinenti al profilo professionale (minimo 40 ore) • ATTIVITA' SPORTIVE AGONISTICHE • CERTIFICAZIONI O ATTESTATI PER PARTECIPAZIONE A CORSI RELATIVI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLA PERSONA (es. assistente bagnante...)	☐
3. <u>PROFITTO</u> • Parte decimale della media finale dei voti superiore a 0,50	☐

PUNTEGGIO DEL CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO PER L'ANNO IN CORSO:

☐ A MAGGIORANZA

☐ ALL'UNANIMITA'